

BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

N. 44

INDICE

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	
Riunione di mercoledì 12 settembre 2012	<i>Pag.</i> 5
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	
Riunione di mercoledì 19 settembre 2012	» 6
UFFICIO DI PRESIDENZA	
Riunione di giovedì 20 settembre 2012	» 7
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI	
Riunione di mercoledì 26 settembre 2012	» 13
UFFICIO DI PRESIDENZA	
Riunione di giovedì 27 settembre 2012	» 14

—————
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI
UFFICIO DI PRESIDENZA
—————

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI**Riunione di mercoledì 12 settembre 2012, ore 10,35.****SOMMARIO**

1) Deliberazione in ordine all'attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 1° agosto 2012	Pag.	5
2) Riclassificazione funzionale della spesa	»	5
3) Procedura in economia per la fornitura di un sistema informatico per la gestione dell'albo dei fornitori della Camera dei deputati	»	5
4) Riunione del Comitato esecutivo del CERDP	»	5

1) Deliberazione in ordine all'attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 1° agosto 2012

Il Collegio, ai fini dell'attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 1° agosto 2012, delibera il trasferimento al bilancio della Camera di disponibilità del bilancio del Fondo di solidarietà degli onorevoli deputati, di proporre all'Ufficio di Presidenza stesso una serie di misure ordinamentali e finanziarie e adotta indirizzi volti a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio indicati nella deliberazione predetta.

2) Riclassificazione funzionale della spesa.

Il Collegio prende atto di un documento in materia di riclassificazione funzionale della spesa.

3) Procedura in economia per la fornitura di un sistema informatico per la gestione dell'albo dei fornitori della Camera dei deputati.

Il Collegio approva una modifica agli elementi della procedura in titolo, approvata nella riunione del 23 maggio 2012.

4) Riunione del Comitato esecutivo del CERDP 16 e 17 settembre 2012.

Il Collegio autorizza una spesa per lo svolgimento della riunione del Comitato Esecutivo del Centro Europeo per la Ricerca e la Documentazione Parlamentare (CERDP).

La riunione termina alle 11,15.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Riunione di mercoledì 19 settembre 2012, ore 10,40.

SOMMARIO

1) Procedura ristretta per l'esecuzione di lavori di stampa tipografica e per la realizzazione di prodotti stampati	Pag.	6
2) Procedura di scelta del concessionario per la gestione dei servizi di ristorazione della Camera dei deputati	»	6
3) Servizi di telefonia mobile	»	6
4) Iniziative presso la Nuova Aula dei Gruppi parlamentari	»	6
5) Riclassificazione funzionale della spesa	»	6
6) Emeroteca digitale	»	6

1) Procedura ristretta per l'esecuzione di lavori di stampa tipografica e per la realizzazione di prodotti stampati.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di una procedura ristretta per l'esecuzione di lavori di stampa tipografica e per la realizzazione di prodotti stampati.

2) Procedura di scelta del concessionario per la gestione dei servizi di ristorazione della Camera dei deputati.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di una procedura di gara per la gestione dei servizi di ristorazione della Camera dei deputati.

3) Servizi di telefonia mobile.

Il Collegio autorizza una spesa in tema di servizi di telefonia mobile.

4) Iniziative presso la Nuova Aula dei Gruppi parlamentari.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di alcune iniziative presso la Nuova Aula dei Gruppi parlamentari.

5) Riclassificazione funzionale della spesa.

Il Collegio approva un'ipotesi di riclassificazione funzionale della spesa deliberando, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del Regolamento di Amministrazione e contabilità, di sottoporre la stessa all'Ufficio di Presidenza.

6) Emeroteca digitale.

Il Collegio delibera l'attivazione del servizio di consultazione *on-line* di quotidiani nazionali e locali presso la Sala lettura di Palazzo Montecitorio.

La riunione termina alle ore 11,20.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di giovedì 20 settembre 2012, ore 11,20.

SOMMARIO

1) Nota di variazione al bilancio triennale 2012-2014 (attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 2012)	Pag. 7
2) Modifiche agli articoli 8 e 15 dello Statuto della Fondazione della Camera dei deputati	» 11

1) Nota di variazione al bilancio triennale 2012-2014 (attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 2012).

Il Presidente Fini ricorda che nella riunione del 1° agosto 2012 l'Ufficio di Presidenza ha deliberato gli indirizzi per gli interventi di revisione e di contenimento della spesa necessari ad assicurare la copertura della riduzione della dotazione finanziaria della Camera negli anni 2013-2015, in ragione di 50 milioni di euro l'anno, deliberata nella riunione del 5 giugno 2012.

Avverte che il Collegio dei deputati Questori ha quindi proceduto all'individuazione delle specifiche misure di attuazione degli indirizzi sopra richiamati e che il Questore Colucci riferirà sul complesso degli interventi prospettati, il cui testo è stato trasmesso a tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza.

Ricorda altresì che nell'ambito degli indirizzi per la copertura della riduzione della dotazione figuravano anche talune misure in materia di trattamento retributivo e pensionistico del personale in servizio e in quiescenza, la cui efficacia si era convenuto di sospendere fino alla data del 21 settembre 2012 al fine di consentire, nel frattempo, lo svolgimento del confronto contrattuale con le Organizzazioni sindacali.

Avverte quindi che con riferimento a tale questione il Vicepresidente Leone, Presidente del Comitato per gli affari del personale, riferirà sugli esiti del confronto contrattuale.

Il Questore Colucci riferisce che nella riunione del 12 settembre 2012 il Collegio dei deputati Questori ha adottato una deliberazione volta a dare attuazione al complesso degli indirizzi individuati dall'Ufficio di Presidenza lo scorso 1° agosto, richiamati dal Presidente. Poiché tale deliberazione è stata inviata a tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza, unitamente ad un documento che ne illustra finalità e contenuto, non procede a una sua dettagliata illustrazione, limitandosi a precisare che una parte di tali indirizzi è stata direttamente attuata con decisione del Collegio dei deputati Questori, mentre per taluni interventi occorre che sia l'Ufficio di Presidenza ad adottare le decisioni definitive.

In particolare, il Collegio dei deputati Questori propone all'Ufficio di Presidenza di approvare, in primo luogo, la destinazione per il 2013 a parziale copertura della riduzione della dotazione delle risorse finanziarie derivanti dalle misure di contenimento della spesa adottate negli anni 2010 e 2011, indicate nella tabella allegata alla nota di variazione al bilancio di previsione della Camera per il 2011.

In secondo luogo, il Collegio propone di modificare la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 213 del 2000, in tema di contributo unico per il funzionamento dei Gruppi parlamentari, nel senso di confermare l'ammontare a decorrere dal 2014 nella stessa misura prevista per il 2012 e per il 2013.

Si propone poi di modificare la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 299 del 2001, in tema di contributo per il personale di segreteria dei Gruppi parlamentari, nel senso di ridurre ad una le unità del personale di segreteria da assegnare alle componenti politiche del Gruppo Misto a seguito della loro costituzione, fermo restando l'obiettivo di conseguire un risparmio di 1,4 milioni di euro nel 2013 e di 2,10 milioni di euro a decorrere dal 2014 nei settori di cui al punto 3, secondo capoverso, della citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 2012.

Il Collegio ha poi definito una nuova disciplina, che sottopone alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, volta a rendere applicabile ai contratti dell'Amministrazione l'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in tema di mancata applicazione ai canoni di locazione, di cui è parte la Camera, dell'aggiornamento dovuto alla variazione degli indici ISTAT.

Il Collegio propone inoltre — in linea con l'indirizzo recato dalla predetta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 2012, di ridurre i trasferimenti a enti e istituzioni — la cessazione, a decorrere dal 2013, dei contributi a favore del Seminario di studi e ricerche parlamentari «Silvano Tosi» di Firenze e dell'Associazione per le ricerche e gli studi sulla rappresentanza politica nelle Assemblee elettive di Napoli. Al fine di non privare il panorama scientifico delle importanti opportunità di formazione rese sino ad ora da tali istituzioni, si propone di incaricare l'Amministrazione di predisporre un progetto operativo volto all'attivazione, in collaborazione gratuita con le università e senza oneri a carico del bilancio della

Camera, di iniziative di formazione professionale e di approfondimento generale nelle discipline giuridico-parlamentari. Il progetto dovrebbe includere anche le tematiche della tecnica legislativa, in tutti i suoi aspetti, investendo in tal modo in maniera diretta i profili professionali relativi alle attività del funzionario di assemblea legislativa. Per quanto riguarda quest'ultimo specifico aspetto il progetto potrà quindi prevedere la collaborazione con l'Istituto per la documentazione e gli studi legislativi (ISLE), in ragione della consolidata esperienza da quest'ultimo maturata nel settore. Pure in questa prospettiva, il Collegio non ritiene compatibile con i vincoli di bilancio mantenere invariato il contributo annuale corrisposto al predetto istituto, che è dunque ridotto alla misura di euro 150.000 in ragione d'anno a decorrere dal 2013, ferma restando la possibilità di valutare ulteriori risparmi per gli esercizi successivi. Nella predisposizione del progetto andrà verificata la possibilità di dare corso alle iniziative in esame con la collaborazione del Senato della Repubblica e della Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome. Il Collegio propone inoltre di ridurre della metà sia il contributo annuale a favore del Circolo Montecitorio, a decorrere dall'anno 2013, sia di quello previsto per la Fondazione della Camera dei deputati, a decorrere dalla prossima legislatura.

Ove approvati gli interventi illustrati, si intenderà conseguentemente modificato il progetto di bilancio triennale approvato dall'Ufficio di Presidenza il 29 marzo 2012 nei termini indicati nella seconda nota di variazione, nella quale sono registrati anche gli effetti delle diverse misure deliberate dall'Ufficio di Presidenza lo scorso 1° agosto sia in tema di competenze dei deputati, che restano ovviamente confermate, (destinazione alla riduzione della spesa, a decorrere dall'esercizio 2013, dei risparmi connessi alla riduzione dell'indennità parlamentare prevista dalle delibere n. 157 del 2011 e n. 183 del 2012 e contestuale stabilizzazione, per gli anni 2014 e 2015, delle predette misure di

riduzione della indennità nonché della sospensione dell'adeguamento – deliberazione n. 153 del 2012 –, nonché delle misure di riduzione dell'importo della diaria e del rimborso per l'esercizio del mandato di cui alle deliberazioni n. 118 del 2010 e n. 185 del 2012), sia in tema di personale in servizio e in quiescenza, quali risultanti a seguito dell'Accordo sottoscritto in data odierna in sede di Comitato per gli affari del personale, che saranno illustrate dal Vicepresidente Leone.

Dall'approvazione del complesso di queste proposte discenderà la piena attuazione degli indirizzi intesi a conseguire l'equilibrio finanziario non solo per il triennio in corso, ma anche a consentire l'impostazione dei documenti di bilancio relativi al triennio successivo. Sottolinea in proposito come si tratti, dunque, di un passaggio assai importante lungo il percorso che da tempo l'Ufficio di Presidenza ha intrapreso con grande determinazione nella direzione sia del contenimento dei costi dell'Istituzione sia della riqualificazione della spesa.

Desidera inoltre ricordare, in questo quadro, come il Collegio dei deputati Questori stia proseguendo nell'attuazione del Regolamento di Amministrazione e contabilità entrato in vigore nel marzo 2011. Segnala in proposito che sono state trasmesse al Collegio le prime relazioni periodiche da parte del Servizio per il Controllo amministrativo sugli esiti del controllo di legittimità in via successiva e del controllo di risultato, secondo quanto previsto dall'articolo 74, comma 1, lettera c), del citato Regolamento, che rappresentano uno degli strumenti di cui il Collegio si avvale ai fini dell'esercizio della funzione di cura e di vigilanza sul buon andamento dell'Amministrazione ad esso affidata dal Regolamento della Camera. Nel riconoscere l'eccellente lavoro svolto dal Servizio – che in quest'ultimo periodo è stato diretto *ad interim* dal Segretario generale – il Collegio dei deputati Questori ha preso positivamente atto del recente passaggio, disposto con decreto del Presidente, adottato su proposta dello stesso Segretario generale, della direzione *ad interim* del

Servizio per il Controllo amministrativo ad un Vicesegretario generale. In tal modo, pur non essendocene affatto bisogno, si pone fine a polemiche tanto pretestuose quanto del tutto infondate che da taluno sono state sollevate sul punto.

Comunica infine che il Collegio dei deputati Questori ha approvato una proposta di classificazione funzionale della spesa, in adempimento dell'articolo 3, comma 5, del Regolamento di Amministrazione e contabilità, in cui la spesa della Camera dei deputati viene analizzata e riaggregata sulla base delle sue missioni istituzionali, allo scopo di rappresentare dettagliatamente l'entità delle risorse finanziarie destinate alle varie attività.

Il Collegio ha così dato concreto seguito alla scelta normativa, più volte ribadita (da ultimo in occasione della discussione del bilancio interno per il 2011), di escludere il ricorso a forme di contabilità analitica in quanto strutturalmente non riconducibile alle finalità proprie dei documenti di bilancio di un'Assemblea parlamentare. Su tale proposta l'Ufficio di Presidenza potrà esprimere le proprie valutazioni nella riunione già convocata per il prossimo 27 settembre in modo da rendere possibile una prima stesura sperimentale del bilancio funzionale già a partire da quello per il 2013.

Il Presidente Fini, richiamandosi alle considerazioni svolte dal Questore Colucci in relazione al Servizio per il Controllo amministrativo, desidera ringraziare il Segretario generale per il lavoro svolto nella direzione *ad interim* del predetto Servizio e per la sensibilità istituzionale dimostrata nel chiedere al Presidente, che ha provveduto in tal senso, di affidarne la direzione *ad interim* a un Vicesegretario generale.

Invita quindi il Vicepresidente Leone a riferire circa gli andamenti del confronto contrattuale con le Organizzazioni sindacali.

Il Vicepresidente Leone riferisce che il Comitato per gli affari del personale ha approvato un Accordo sottoscritto da nove Organizzazioni sindacali. L'Accordo pre-

vede il differimento al 1° gennaio 2016 dell'erogazione della terza rata della misura economica, originariamente prevista, per il 1° gennaio 2013 dall'Accordo siglato il 23 giugno 2011, e la sospensione, per gli anni 2014 e 2015, dei meccanismi di adeguamento delle retribuzioni dei dipendenti, che riprenderanno vigenza a partire dall'anno 2016.

Sottolinea come si tratti di misure in parte sostitutive di quelle previste negli indirizzi allegati alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 1° agosto 2012 n. 208 — applicazione di un contributo straordinario per ciascuno degli anni del triennio 2013-2015, e proroga per gli anni 2014 e 2015 della sospensione dei meccanismi di adeguamento automatico — che restano pertanto parzialmente assorbite, in quanto la stessa deliberazione rinviava alla contrattazione sindacale la possibilità di individuare, entro il 21 settembre 2012, misure alternative purché aventi effetti finanziariamente equivalenti.

Poiché, tuttavia, gli interventi previsti nell'Accordo non risultano sufficienti a conseguire integralmente effetti finanziari equivalenti a quelli conseguenti alle misure individuate nella citata deliberazione n. 208, ancorché l'importo residuo non sia di rilevante entità, il Comitato per gli affari del personale ha convenuto di proporre all'Ufficio di Presidenza di prorogare in via provvisoria per gli anni 2014 e 2015 la misura di riduzione del 5 e del 10 delle retribuzioni maggiori, prevista dalla deliberazione n. 118 del 2010, e per il 2015 la misura relativa al personale in quiescenza, disposta con deliberazione n. 153 del 2011 e successive modificazioni, concernente l'applicazione di contributi a carico dei trattamenti pensionistici, con l'impegno a proseguire la contrattazione sindacale nell'intento di definire, prima della predisposizione del progetto del bilancio interno per l'anno 2013, eventuali misure ad esse alternative, tenuto conto delle decisioni che la Corte costituzionale potrà assumere in materia.

Propone altresì, a nome del Comitato, che sia espresso l'impegno ad esaminare

nel termine sopra indicato anche le questioni contenute nella Dichiarazione congiunta allegata all'Accordo approvato il 15 marzo 2012, purché ciò non comporti oneri fino, almeno, al 31 dicembre 2015.

Il Presidente Fini ringrazia il Vicepresidente Leone e tutti i componenti del Comitato per gli affari del personale per il lavoro svolto.

L'Ufficio di Presidenza approva quindi l'Accordo sottoscritto il 20 settembre 2012 tra il Comitato degli Affari del personale e i rappresentanti di Organizzazioni sindacali, illustrato dal Vicepresidente Leone, e delibera altresì di considerare assorbite nell'Accordo le misure previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 2012, indicate dal Vicepresidente Leone, nonché di prorogare in via provvisoria, per gli anni 2014 e 2015, la misura di riduzione delle retribuzioni, previste dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 118 del 27 luglio 2010, e di quella relativa al personale in quiescenza, disposta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 153 del 21 luglio 2011, e successive modificazioni, al fine di consentire la prosecuzione del confronto contrattuale con le Organizzazioni sindacali nell'intento di definire, prima della predisposizione del progetto di bilancio interno per il 2013, eventuali interventi alternativi, tenuto conto delle decisioni che la Corte costituzionale potrà assumere in materia.

L'Ufficio di Presidenza approva quindi la proposta di deliberazione, elaborata dal Collegio dei deputati Questori, per l'attuazione degli indirizzi recati dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 2012, e la nota di variazione al bilancio triennale 2012-2014, allegato al bilancio 2012 deliberato dall'Ufficio di Presidenza il 29 marzo 2012 — che risulta conseguentemente modificato — nella quale sono registrati gli effetti finanziari della deliberazione stessa nonché delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza da essa richiamate e della deliberazione del Collegio dei deputati Questori del 12 settembre 2012.

2) Modifiche agli articoli 8 e 15 dello Statuto della Fondazione della Camera dei deputati.

Il Presidente Fini fa presente che il Presidente della Fondazione della Camera dei deputati, on. Fausto Bertinotti, ha comunicato che il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha approvato all'unanimità alcune proposte di modifica allo Statuto della Fondazione che, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, dello stesso Statuto devono essere successivamente approvate dall'Ufficio di Presidenza della Camera.

Dopo un intervento del Vicepresidente Buttiglione, volto a ottenere un chiarimento in merito a taluni aspetti delle modifiche proposte, cui risponde il Presidente Fini, l'Ufficio di Presidenza approva la seguente deliberazione:

« L'Ufficio di Presidenza,

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 118 del 27 marzo 2003, resa esecutiva con Decreto presidenziale 17 aprile 2003, n. 795, come modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 128 del 7 maggio 2003, resa esecutiva con Decreto presidenziale 16 maggio 2003, n. 808, e n. 259 del 29 giugno 2005, resa esecutiva con Decreto presidenziale 1° luglio 2005, n. 1527, con la quale è stata costituita la Fondazione della Camera dei deputati ed è stato approvato lo Statuto della Fondazione medesima;
viste le proposte di modifiche dello Statuto della Fondazione della Camera dei deputati deliberate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione medesima nella riunione del 10 luglio 2012;
visto l'articolo 8, comma 3, del predetto Statuto;

delibera

di approvare le seguenti modifiche dello Statuto della Fondazione della Camera dei deputati, di cui in premessa:

all'articolo 8, comma 2, lettera b), la parola: « febbraio » è sostituita dalla seguente: « aprile »;

all'articolo 8, comma 2, la lettera c) è soppressa;

all'articolo 8, comma 5, le parole: « febbraio, aprile e dicembre, » sono sostituite dalle seguenti: « aprile, luglio e dicembre, »;

all'articolo 15, comma 1, le parole: « gli iscritti nel Registro dei revisori contabili. » sono sostituite dalle seguenti: « i Consiglieri della Corte dei Conti iscritti nel Registro dei revisori contabili. ».

Il Presidente Fini comunica che la redazione della trasmissione televisiva della Rai *Report* ha chiesto di poter avere copia, in formato elettronico, dei rapporti del Collegio dei revisori per il controllo dei rendiconti dei partiti e movimenti politici presentati a partire dal 2001.

Fa presente che per quanto riguarda i rapporti trasmessi nel corso della corrente legislatura, non essendovi motivi ostativi, ne ha già autorizzato il rilascio di copia; per quanto riguarda, invece, i rapporti trasmessi nel corso delle precedenti legislature, essendo necessario approfondire i diversi profili giuridici coinvolti, reputa opportuno incaricare il Vicepresidente Leone di svolgere un approfondimento istruttorio onde riferirne gli esiti in una prossima riunione dell'Ufficio di Presidenza.

(L'Ufficio di Presidenza concorda)

Il Presidente Fini preannunzia che l'Ufficio di Presidenza sarà nuovamente convocato nella data del 27 settembre 2012 anche al fine di esaminare, prima dell'avvio della discussione in Assemblea sul progetto di bilancio interno, già calendarizzata per i primi giorni di ottobre, la questione relativa alla definizione delle nuove curve retributive per i dipendenti di futura assunzione.

Il Questore Albonetti sottolinea l'opportunità che si giunga alla conclusione di un accordo, anche di massima, sulla materia entro il termine testé richiamato, reputando che vi possa essere una disponibilità al riguardo da parte dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali.

Il Vicepresidente Leone concorda sull'opportunità che la questione sia sottoposta all'esame dell'Ufficio di Presidenza nei termini testé rappresentati.

La riunione termina alle ore 11,41.

COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Riunione di mercoledì 26 settembre 2012, ore 10,35.

SOMMARIO

1) Procedura in economia per il servizio di assistenza nel settore della sicurezza informatica	Pag. 13
2) Assestamento del Programma settoriale per la ristorazione per l'anno 2012 e stralcio del Programma settoriale della ristorazione per l'anno 2013	» 13
3) Servizi di pulizia (Assestamento del Programma settoriale dei servizi ambientali per l'anno 2012)	» 13
4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2012	» 13
5) Assestamento del programma settoriale della gestione delle attrezzature per l'anno 2012	» 13

1) Procedura in economia per il servizio di assistenza nel settore della sicurezza informatica.

Il Collegio autorizza lo svolgimento di una procedura in economia per il servizio di assistenza nel settore della sicurezza informatica.

2) Assestamento del Programma settoriale per la ristorazione per l'anno 2012 e stralcio del Programma settoriale della ristorazione per l'anno 2013.

Il Collegio autorizza una spesa per un servizio di ristorazione.

3) Servizi di pulizia (Assestamento del Programma settoriale dei servizi am-

bientali per l'anno 2012).

Il Collegio autorizza talune spese in materia di servizi di pulizia.

4) Assestamento del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2012.

Il Collegio delibera alcune spese in materia di servizio di presidio e gestione sistemistica di sistemi elaborativi.

5) Assestamento del programma settoriale della gestione delle attrezzature per l'anno 2012.

Il Collegio delibera la modifica delle modalità di erogazione dell'attività di assistenza per le fotocopiatrici ad uso comune

La riunione termina alle ore 11,05.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Riunione di giovedì 27 settembre 2012, ore 14.

SOMMARIO

1) Deliberazione in materia di analisi funzionale della spesa ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità	Pag. 14
2) Attuazione degli indirizzi in tema di definizione delle curve retributive per i nuovi assunti	» 15
3) Esame di questioni concernenti la disciplina dei distacchi dei dipendenti della Camera	» 16
4) Comunicazioni	» 17

1) **Deliberazione in materia di analisi funzionale della spesa ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità.**

Il Presidente Fini comunica che il Collegio dei deputati Questori ha definito una proposta di classificazione funzionale delle spese della Camera, basata sul criterio delle missioni istituzionali, il cui testo è stato trasmesso a tutti i membri dell'Ufficio di Presidenza. Su tale proposta l'Ufficio di Presidenza è chiamato quindi a pronunciarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Invita pertanto il Questore Colucci a riferire al riguardo.

Il Questore Colucci riferisce che il modello di analisi funzionale della spesa, sottoposto all'esame dell'Ufficio di Presidenza, costituisce uno strumento di analisi della spesa, introdotto dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, volto ad accrescere la leggibilità e la trasparenza dei tradizionali documenti di bilancio della Camera dei deputati. In particolare, secondo quanto previsto dal predetto Regolamento, la ripartizione della

spesa secondo l'analisi funzionale deve essere realizzata con riferimento alle missioni dell'Istituzione parlamentare, allo scopo di rappresentare dettagliatamente l'entità delle risorse finanziarie destinate alle varie attività, e deve essere riportata in apposita tabella allegata sia al bilancio annuale di previsione sia al conto consuntivo.

Ricorda che la proposta di riagggregazione approvata dal Collegio dei deputati Questori è stata inviata ai componenti dell'Ufficio di Presidenza, unitamente ad una nota illustrativa del metodo prescelto per la sua predisposizione e ad un annesso tecnico, nel quale viene dato puntualmente conto della metodologia seguita per l'attribuzione delle singole spese alle varie missioni individuate. Si limita dunque nella presente sede a ripercorrere in sintesi gli aspetti che, ad avviso del Collegio, appaiono maggiormente significativi.

Sottolinea anzitutto come, in coerenza con le previsioni del Regolamento di amministrazione e contabilità, l'analisi funzionale proposta abbia natura finanziaria, posto che essa si realizza attraverso una diversa classificazione delle voci di spesa in cui si articolano il bilancio annuale di previsione e il conto consuntivo, docu-

menti anch'essi formulati in termini finanziari, ovverosia in termini di previsioni di entrata e di spesa.

Si tratta di un dato di contesto fissato dalla disciplina vigente e conseguente alla scelta, più volte ribadita, di escludere il ricorso a forme di contabilità analitica in quanto strutturalmente irriducibile alle finalità proprie dei documenti di bilancio di un'Assemblea parlamentare. Mentre, infatti, la contabilità analitica è volta essenzialmente alla verifica periodica dell'economicità delle scelte imprenditoriali e, in definitiva, alla massimizzazione del profitto dell'impresa, per l'Istituzione parlamentare la funzione principale del sistema di contabilità, oltre che nell'ordinato utilizzo delle risorse finanziarie, consiste nell'assicurare il massimo controllo sul corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Segnala inoltre che il modello di cui si propone l'approvazione realizza la rappresentazione funzionale della spesa di maggior dettaglio che è possibile conseguire senza modificare l'attuale procedura di costruzione del bilancio finanziario, in quanto essa è ottenuta utilizzando, per un verso, la struttura dei dati propria del sistema informativo contabile attuale e, per altro verso, i supporti informatici allo stato disponibili. In tal senso, la predetta rappresentazione può essere realizzata senza oneri aggiuntivi per la Camera dei deputati.

A nome del Collegio, intende altresì precisare che il modello sottoposto all'Ufficio di Presidenza riveste per sua natura carattere sperimentale, essendo stato predisposto sulla base di scelte di metodo dettate dall'esperienza operativa e dalle finalità — anche comunicative — che si intendono perseguire attraverso la riclassificazione. In tale contesto, la classificazione proposta potrebbe dunque essere assunta come base per una prima fase sperimentale, in attesa che l'esperienza operativa evidenzii i margini per un suo progressivo affinamento.

Sottolinea infine che, ove l'Ufficio di Presidenza approvi la riclassificazione proposta dal Collegio, una prima stesura sperimentale dell'analisi funzionale della

spesa potrebbe essere realizzata, secondo quanto previsto dall'articolo 92, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità, già a partire dal bilancio di previsione per il 2013.

Il Presidente Fini ringrazia il Collegio dei deputati Questori per il lavoro svolto.

L'Ufficio di Presidenza approva quindi la proposta di deliberazione in materia di analisi funzionale della spesa ai sensi degli articoli 3, comma 5, e 8, comma 6, del Regolamento di amministrazione e contabilità, predisposta dal Collegio dei deputati Questori.

2) Attuazione degli indirizzi in tema di definizione delle curve retributive per i nuovi assunti.

Il Presidente Fini ricorda che nella riunione dell'11 luglio 2012 l'Ufficio di Presidenza ha approvato gli indirizzi in materia di riforma delle curve retributive per i dipendenti della Camera di futura assunzione, dando in tal modo seguito agli impegni assunti nella riunione del 21 luglio 2011 nel quadro degli interventi volti al contenimento della spesa.

Invita quindi il Vicepresidente Leone a riferire sullo stato del confronto con le Organizzazioni sindacali del personale.

Il Vicepresidente Leone informa che, a seguito dell'approvazione degli indirizzi sopra richiamati, è stata avviato il confronto con le Organizzazioni sindacali con l'obiettivo, definito dallo stesso Ufficio di Presidenza, di giungere alla conclusione dei lavori entro l'avvio della discussione in Aula del bilancio interno per l'anno 2012, programmata per il prossimo 1° ottobre.

Comunica, a tale proposito, che sono stati effettuati numerosi incontri con i sindacati, sia in sede di tavolo tecnico con l'Amministrazione sia nell'ambito del Comitato per gli affari del personale.

Riferisce altresì che, non essendo stato ancora possibile giungere ad un risultato condiviso, nell'imminenza del termine fissato, il Comitato ha prospettato alle Or-

ganizzazioni sindacali l'opportunità di procedere comunque all'approvazione da parte dell'Ufficio di Presidenza di una deliberazione di principio sull'introduzione del nuovo sistema retributivo, la quale lasciasse un ulteriore mese di tempo alla contrattazione per la concreta definizione della disciplina, secondo gli indirizzi adottati dall'Ufficio di Presidenza e con l'avvertenza che, laddove non si fosse trovato un accordo, il Comitato avrebbe proposto autonomamente all'Ufficio di Presidenza l'adozione di una disciplina di dettaglio.

Dopo aver ricordato come i sindacati abbiano preso atto della volontà del Comitato, condividendo il percorso individuato all'unanimità, esplicita i termini della deliberazione di cui si propone l'adozione. In particolare, si prevede che ai dipendenti della Camera assunti a decorrere dal 1° novembre 2012 si applicheranno nuovi trattamenti retributivi, da definire in sede di contrattazione con le Organizzazioni sindacali dei dipendenti, sulla base degli indirizzi approvati con la citata deliberazione n. 206 dell'11 luglio 2012. Qualora entro la data del 1° novembre 2012 non si raggiunga un accordo con le Organizzazioni sindacali, ai dipendenti di nuova assunzione si applicheranno i trattamenti retributivi definiti entro i successivi 15 giorni dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Comitato per gli affari del personale, in coerenza naturalmente con i criteri e la previsione di riduzione del 20 per cento dei medesimi trattamenti, di cui alla predetta deliberazione.

Dopo che il Presidente Fini ha ringraziato il Vicepresidente Leone ed il Comitato per il lavoro svolto, l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di deliberazione in materia di nuove curve retributive per i futuri assunti nei termini illustrati dal Vicepresidente Leone.

3) Esame di questioni concernenti la disciplina dei distacchi dei dipendenti della Camera.

Il Presidente Fini ricorda che, in riferimento alla disciplina vigente presso la

Camera dei deputati in tema di distacchi del personale dipendente, nella riunione dell'Ufficio di Presidenza del 5 giugno 2012 si era convenuto di conferire al Collegio dei deputati Questori l'incarico di svolgere un'istruttoria sulla materia, con particolare riguardo alla questione dei connessi oneri finanziari, in vista anche di eventuali ipotesi di revisione della disciplina interna. Invita quindi il Questore Colucci a riferire in merito agli esiti dell'istruttoria svolta.

Il Questore Colucci fa presente, a seguito dell'istruttoria svolta con l'ausilio tecnico dell'Amministrazione, che l'attuale disciplina interna in materia di distacchi — che prevede che la spesa resti a carico dell'Amministrazione durante il distacco — è in linea con quanto previsto dall'ordinamento esterno, che pone a carico dell'amministrazione di destinazione gli oneri relativi al trattamento fondamentale del dipendente solo nel caso in cui un'amministrazione sia « tenuta » alla concessione del distacco.

Al riguardo ricorda infatti che la Camera non è assoggettata ad alcun « obbligo » di distacco, configurandosi la deliberazione con cui l'Ufficio di Presidenza dispone il distacco come una vera e propria autorizzazione, e non come una presa d'atto o un semplice nulla osta. In sostanza, l'Ufficio di Presidenza valuta l'interesse dell'Amministrazione al distacco, ed è da questo che consegue la scelta fin qui seguita di continuare ad erogare i relativi trattamenti retributivi ai dipendenti distaccati.

Ciò premesso, non v'è dubbio che nell'attuale contingenza, e sulla base delle esigenze prospettate dai colleghi, occorra individuare, per il futuro, soluzioni diverse, anche più rigorose rispetto alla disciplina di diritto comune, che salvaguardino il diritto del distaccato alla retribuzione maturata, ma che determinino in prospettiva una riduzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione.

Il Collegio ritiene quindi che si potrebbe prevedere di porre a carico del-

l'amministrazione presso la quale il dipendente viene distaccato una quota del trattamento economico in godimento, la cui entità potrebbe essere fissata al 75%.

Precisa inoltre che dall'applicazione di tale nuova disciplina dovrebbero essere esclusi i casi di distacco presso gli Organi costituzionali e presso il Governo (Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministeri), che continuerebbero ad essere disciplinati secondo le attuali regole; ciò in ragione dell'accentuato interesse che riveste per l'Amministrazione l'assunzione da parte di propri dipendenti di incarichi presso tali Organi.

La nuova disciplina dovrà operare per i distacchi autorizzati a partire dalla prossima legislatura.

Alla luce di quanto rappresentato, il Collegio dei deputati Questori si riserva comunque di sottoporre all'Ufficio di Presidenza l'approvazione della normativa di dettaglio, definita sulla base dei criteri sopra indicati, ove condivisi dai colleghi.

L'Ufficio di Presidenza approva quindi i criteri in materia di definizione del trattamento economico del personale della Camera collocato in posizione di distacco, nei termini illustrati dal Questore Colucci.

4) Comunicazioni.

Il Presidente Fini rende una comunicazione relativa alla recente approvazione da parte dell'Assemblea di modificazioni al Regolamento della Camera in tema di nuova disciplina dei contributi ai Gruppi parlamentari.

Osserva al riguardo che le nuove disposizioni in materia di statuto dei Gruppi, di contributo a carico del bilancio della Camera, di rendiconto di esercizio e di revisione legale dello stesso entreranno in vigore non appena l'Ufficio di Presidenza avrà adottato le deliberazioni necessarie a garantirne l'applicazione e comunque non oltre l'inizio della XVII legislatura. A tale proposito, occorre quindi che l'Ufficio di Presidenza adotti con la

massima celerità le deliberazioni attuative della nuova disciplina regolamentare.

Fa presente che l'Ufficio di Presidenza, innanzitutto, è tenuto a selezionare, con procedura a evidenza pubblica, la società di revisione legale incaricata di verificare la regolare tenuta della contabilità e di esprimere un giudizio sul rendiconto di esercizio di ciascun Gruppo. A tale fine, l'Ufficio di Presidenza dovrà approvare la determinazione a contrarre, cioè l'atto che dà impulso al procedimento di gara e, al termine della selezione, il provvedimento di aggiudicazione del contratto.

Avverte poi che le ulteriori misure attuative delle nuove disposizioni riguardano, in particolare, i seguenti aspetti: le modalità attraverso le quali è assicurato ai Gruppi parlamentari un contributo finanziario annuo, unico e onnicomprensivo, a carico del bilancio della Camera; le norme specifiche per i contributi finanziari al Gruppo Misto e alle componenti politiche in esso costituite; il modello di rendiconto di esercizio, cui i Gruppi devono conformarsi; le modalità attraverso le quali il Collegio dei deputati Questori effettua il controllo di conformità del rendiconto presentato da ciascun Gruppo alle prescrizioni del Regolamento; la disciplina in caso di scioglimento di un Gruppo; in generale, i termini e le modalità per l'attuazione delle nuove disposizioni in materia di rendiconto di esercizio e revisione legale dello stesso.

Poiché le questioni indicate e le altre misure applicative — comprese quelle che, pur non essendo espressamente oggetto di disposizioni attuative, dovranno con ogni probabilità essere affrontate — sono di rilevante complessità, anche di natura tecnica, ritiene opportuno che su di esse il Collegio dei deputati Questori proceda allo svolgimento di un'istruttoria, onde riferirne gli esiti, in tempi compatibili con l'urgenza della materia, all'Ufficio di Presidenza.

(L'Ufficio di Presidenza concorda)

La riunione termina alle ore 14,17.

€ 2,00

Stampato su carta riciclata ecologica



16BOC000440